



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 12, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 02.02.2001, n. 31 e s.m.i. – Misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acque potabile rispondente ai requisiti di legge, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte contingenti esigenze locali, mediante l'utilizzo di fonti idriche aggiuntive, nell'area dell'ambito Pescara - Ente Regionale Servizio Idrico Integrato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTO l'art. 12, lett. a) del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i., concernente la “previsione di misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile rispondente ai requisiti previsti dall'allegato I, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte a contingenti esigenze locali”.

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” s.m.i.;

VISTO il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

VISTE le Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 51/9 dell'08.01.2016;

DATO ATTO delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D. Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 25 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007;

VISTA la nota prot. n. 2319 del 21-06-2021 dell'ERSI Abruzzo - Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, che forma parte integrante del presente atto, con la quale, con riferimento a quanto rappresentato dal Gestore dell'ambito pescarese ACA S.p.A. con le note prot. n. 12411 del 27.05.2021 e n. 12813 del 01.06.2021, parti integranti e sostanziali del presente atto, comunica:

[...] considerato che con nota prot. 12411 del 27-05-2021 il Gestore dell'ambito Pescara ha rappresentato il sensibile abbassamento dei livelli idrici alle sorgenti, dovuto alle scarse precipitazioni, piovose autunnali e nevose invernali, registrate sia in quest'ultimo anno che nell'anno 2020, determinando un conseguente progressivo impoverimento degli acquiferi come rinvenibile dai valori della allegata tabella "Dati quantitativi fonti di approvvigionamento"

vista la successiva nota dei ACA prot. 12813 del 01-06-2021 con la quale il gestore, facendo seguito alla precedente, nel ribadire i contenuti, ha comunicato di aver verificato la conformità batteriologica dei prelievi di acqua provenienti dai pozzi di via della Repubblica di Bussi in data 28-05-2021, al fine di poter eventualmente attivare i detti pozzi nel caso di improvvise necessità di reintegro dei serbatoi ed evitare possibili interruzioni del servizio;

preso atto che in concomitanza con i fine settimana si registrano repentini ed imprevisti consumi anomali, con relativo abbassamento dei livelli dei serbatoi principali di Chieti e Pescara che già - quindi - richiederebbero, per evitare

riduzioni di portata erogata, turnazioni e funzionamenti intermittenti, il ricorso a fonti di approvvigionamento alternative ed emergenziali;

rilevato infine che il Gestore, in aggiunta alle normali e continue operazioni di manutenzione straordinaria sulle reti, ha già avviato una campagna di riduzione delle pressioni idriche sui principali centri della zona metropolitana - Pescara, Montesilvano, Chieti, Francavilla e Silvi - finalizzata ad ottenere una riduzione contestuale di perdite, ed ha inoltre potenziato opportunamente la campagna mirata di ricerca perdite e riparazione/sostituzione dei tratti ammalorati; [...]

DATO ATTO di quanto comunicato da ERSI nella sopra citata nota prot. n. 2319 del 21.06.2021 “[...] *nel concordare con le azioni necessarie a ridimensionare l'emergenza idrica che interessa parte del territorio dell'ex ATO Pescara, si richiede - ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - lettera a) del D. Lgs n. 31/2001 - l'adozione dei provvedimenti di competenza in merito alla previsione di "emergenza idrica", in particolare attraverso misure straordinarie quali, nello specifico, l'autorizzazione ad accendere i pozzi d'emergenza di Bussi sul Tirino- Via della Repubblica - nei soli periodi necessari ad evitare riduzioni di portata erogata, turnazioni e funzionamenti intermittenti, nel rispetto di eventuali prescrizioni impartite per il caso, per un periodo non inferiore a mesi 8*”

CONSIDERATO che l'autorizzazione alla captazione di acqua, conseguente alla dichiarazione di emergenza idrica di cui all'art. 12, co.1 lett. a) del D. Lgs. n.31/2001, viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e nel rispetto delle norme sulla salvaguardia della tutela della risorsa;

DATO ATTO che il presente atto, in quanto produce effetti rilevanti ed improcrastinabili, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

VISTA la L.R. N° 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale competente della materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecno amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 77/1999 s.m.i.;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- 1) ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 02.02.2001, n. 31 e s.m.i., di prevedere le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o di emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico Pescara, con conseguente necessità di attivare il campo pozzi esistente in Bussi sul Tirino, in via della Repubblica, consentendo il prelievo di acqua per garantire, in parte, i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio evitando riduzioni di portata erogata, turnazioni e funzionamenti intermittenti;
- 2) di autorizzare l'Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato alla captazione di acqua in caso di necessità ed in emergenza per una portata media di 90 l/s, mediante l'emungimento di acqua dagli esistenti pozzi di emergenza ubicati in via della Repubblica a Bussi sul Tirino (PE) per il periodo strettamente necessario per fronteggiare la prevista emergenza idrica di mesi otto, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 3) di dare atto che l'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dall'Allegato I del D.lgs. 31/2001 e nel rispetto delle norme sulla salvaguardia previste per la tutela della risorsa;

- 4) di disporre al Servizio demanio idrico e Fluviale la notifica del presente provvedimento all'Ente Regionale Servizio Idrico, alla ACA S.p.A., al S.I.A.N. dell'ASL di Pescara ed alle Prefetture di Chieti e Pescara;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: TERRITORIO-AMBIENTE - DPC

SERVIZIO: DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017

UFFICIO: CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE.

L'Estensore
Ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Sergio Iovenitti
F.to digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale
Arch. Pierpaolo PESCARA
F.to digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
Emanuele IMPRUDENTE
F.to digitalmente

(firma)

=====
=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====
=====